

INDICE

pag.

CAPITOLO I TECNOCRAZIA E CRISI DELLA DEMOCRAZIA di *Mauro Volpi*

1. Tecnica e tecnocrazia nello Stato democratico	1
2. L'ideologia tecnocratica	3
2.1. Nella antichità classica: Platone	4
2.2. Nel mondo moderno: il positivismo	5
2.3. Fra le due guerre mondiali: movimento tecnocratico e planismo	7
2.4. Nella contemporaneità: società postindustriale e globalizzazione	11
3. Elitismo, postdemocrazia e tecnici di Governo	15
4. Governi tecnici: normalità o anomalia democratica? L'esperienza italiana	19
5. Una risposta regressiva alla crisi della democrazia	22

CAPITOLO II IL GOVERNO TECNICO NELLE DEMOCRAZIE EUROPEE: PROFILI COMPARATIVI di *Francesco Duranti*

1. Introduzione e metodologia	25
2. Definizioni, classificazioni, tipologie	27
3. Governi tecnici e forme di governo	34
4. Considerazioni conclusive	40

CAPITOLO III

I GOVERNI TECNICI IN ITALIA

di *Andrea Pierini*

1. Premessa: la questione generale del rapporto tra tecnica e politica	43
2. Il Governo tecnico: profili definitivi	46
3. Caratteristiche ricorrenti che contraddistinguono i Governi tecnici	50
4. Le esperienze di Governo tecnico in Italia: dai prodromi della “tecnicità” con il Governo Amato I, alla piena maturazione della formula con i Governi Ciampi, Dini e Monti	55
4.1. Il Governo Amato I: un esecutivo di “transizione” a cavallo delle “due fasi della Repubblica”	56
4.2. Il Governo Ciampi: il primo <i>technocrat-led government</i> della storia repubblicana	61
4.3. Il Governo Dini: il consolidamento del <i>technocratic government</i> come strumento di risoluzione delle crisi politiche	66
4.4. Il Governo Monti e l’Agenda Monti: dal rapporto di continuità con i precedenti <i>technocratic governments</i> alla trasformazione del programma tecnico in programma politico	69
5. Considerazioni di sintesi: i problemi di diritto costituzionale indotti dai Governi tecnici	78

CAPITOLO IV

I MINISTRI DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE
IN ITALIA E IN EUROPA: UNA DERIVA
TECNOCRATICA AL TEMPO DELLA CRISI?di *David Crescenzi*

1. Le questioni di fondo	87
1.1. Lo scenario dello studio: l’odierna tensione tra democrazia e tecnocrazia	87
1.2. Coordinate per un’indagine sulla questione tecnocratica in relazione ai ministeri economici al tempo della crisi	89
2. La difficile distinzione tra governante-tecnico e governante-politico nell’ambito economico-finanziario. I criteri discretivi	90
3. Inquadramento costituzionale del Ministro dell’economia e del tecnogovernante-finanziario	92
3.1. Una lettura comparata sul titolare dell’economia: il più “democratico” fra i custodi della stabilità finanziaria	92
3.2. Ragioni e limiti costituzionali del ricorso al tecnogovernante-finanziario “apolitico”	96
4. I Ministri dell’economia tecnici durante la crisi nelle esperienze di Grecia e Italia	98

	<i>pag.</i>
4.1. Il caso ellenico	98
4.2. Il caso italiano	100
5. La lettura combinata del dato greco ed italiano	104
5.1. Il ricorso ai Ministri economici di matrice tecnica come eccezionalità in Grecia e normalità in Italia	104
5.2. La questione della natura e della ideologia del "bancocrate"	108
6. Conclusioni	115

CAPITOLO V

**GLI ASSESSORI ESTERNI
NELL'ESPERIENZA REGIONALE ITALIANA**

di Luigi Conte Fabiani

1. Introduzione	117
2. La nomina degli assessori esterni a seguito della legge costituzionale n. 1/1999	119
3. Lo <i>status</i> di assessore esterno al Consiglio nella disciplina normativa regionale	123
4. Meccanismi di controllo del Consiglio e posizione degli assessori esterni	125
5. La prassi regionale	127
6. La nomina degli assessori esterni nel dibattito giuridico e politico	135
7. Conclusioni	138
 BIBLIOGRAFIA	 141